



SISPSe

Società Italiana di Sessuologia Clinica e Psicopatologia Sessuale ETS
C.U.A.V Centro Uomini Autori di Violenza
Sezione Speciale Società Italiana di Psichiatria



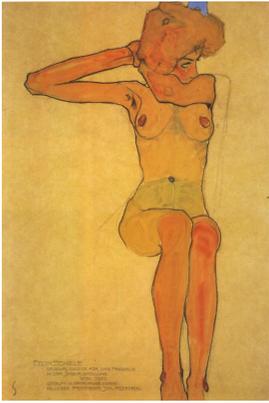
Carta dei servizi

Presidente - Prof. C. Rosso
Vice Pres. - Prof. G.G. Rovera
Segr. Scient- Drssa M. Garombo
Tesoriere – Drssa A. Contarino

Scientific Committee

E. Aguglia – Catania - Italy
S. Cassin – Torino - Italy
M. Garombo-Torino – Italy
R. Giommi-Firenze – Italy
D. Grubin - Newcastle – UK
M. Kafka - Boston – USA
R. Kennington – N.Castle - UK
G. McGregor – N.Castle - UK
M. Nardini - Bari – Italy
G. Nivoli – Sassari – Italy
L. Ostacoli – Torino - Italy
C. Rosso - Torino - Italy
G.G. Rovera - Torino - Italy
O. Todarello - Bari - Italy





1. OBIETTIVI E PRINCIPI GENERALI

Gli obiettivi che la SISPSe C.U.A.V. si propone di perseguire sono:

- > comprendere correttamente le attese dell'Utente;
- > tradurre le aspettative in specifiche di servizio;
- > possedere capacità tecnica e professionale adeguata per erogare servizi eccellenti;
- > impegnarsi attivamente e continuativamente, a qualsiasi livello e in qualsiasi attività, in modo che la propria prestazione risulti soddisfacente per i suoi destinatari.

La SISPSe C.U.A.V. si ispira ai seguenti principi:

- eguaglianza
- imparzialità
- continuità
- efficienza ed efficacia
- diritto di scelta
- partecipazione
- rispetto della persona

che nella pratica si traducono in:

- > **eccellenza** dei servizi;
- > alta **professionalità**
- > **trasparenza** dei comportamenti;
- > **correttezza** professionale;



- > **disponibilità** nei confronti dell'utente;
- > senso di **responsabilità** di tutti i professionisti;
- > **spirito costruttivo** nella risoluzione dei problemi;
- > **tecnologie** d'avanguardia
- > **condivisione** degli obiettivi.

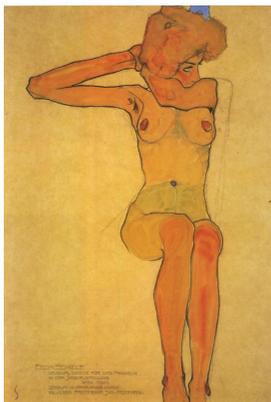
La SISPSe C.U.A.V. pone la persona al centro del proprio operato e considera la competenza professionale e l'aggiornamento degli operatori elemento determinante di tutta l'attività.

Particolare attenzione è riservata al rispetto della sicurezza e tutela del corretto trattamento dei dati personali, in applicazione al GDPR 670/2016 sulla privacy:

- all'utente viene consegnata l'informativa e viene richiesto il consenso al trattamento dei dati personali;
- non vengono fornite telefonicamente informazioni cliniche sugli utenti;
- copia delle relazioni ed approfondimenti psicodiagnostici sono rilasciati solo personalmente all'utente o ad un referente delegato;
- la raccolta dati è effettuata attraverso codici, garantendo l'anonimato dell'utente.

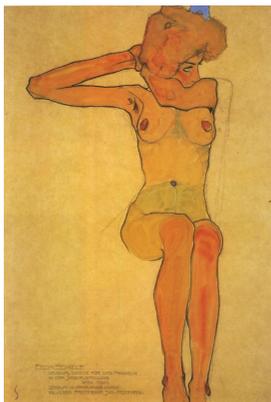
1. OBIETTIVI E PRINCIPI GENERALI

Tutti i professionisti sono Psicologi e/o Psicoterapeuti con formazione clinica e/o giuridica, con regolare iscrizione all'Ordine professionale e dispongono di copertura assicurativa relativamente alla Responsabilità Civile.

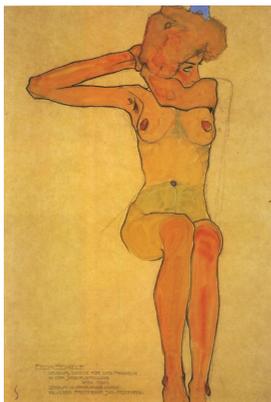


2. STANDARD DI QUALITÀ DEL SERVIZIO

COMPONENTI DEL SERVIZIO	DIMENSIONI DI QUALITÀ	CRITERI	INDICATORI	STANDARD
RELAZIONE	Disponibilità	Garantire un sistema di accoglienza	Presenza di operatori negli orari indicati nella Carta dei Servizi	Verranno garantiti spazi e tempi di ascolto e conoscenza
	Rispetto della persona	Garantire il rispetto delle relazioni umane	Stile del personale aperto all'ascolto e al rispetto dell'altro	Verrà mantenuto alto il rispetto della persona insieme all'impegno a monitorarne periodicamente la qualità percepita
	Presenza in carico globale	Assicurare la globalità del trattamento	Progetti individualizzati e coerenti ai bisogni reali della persona	Si attueranno interventi concreti, in linea con il contesto di appartenenza della persona, attraverso un approccio multidisciplinare
	Libertà d'accesso e pari opportunità	Garantire l'accesso a tutti gli aventi diritto	Presenza della lista d'attesa con criteri trasparenti	Verranno garantite informazioni chiare e precise sulle modalità d'accesso, i tempi di attesa ed i costi
PROCESSO	Informazione	Garantire l'informazione sul processo di lavoro del servizio	Colloqui individuali e definizione del programma di trattamento	Verranno garantiti spazi e tempi relativamente all'attività prevista dal programma del CUAV



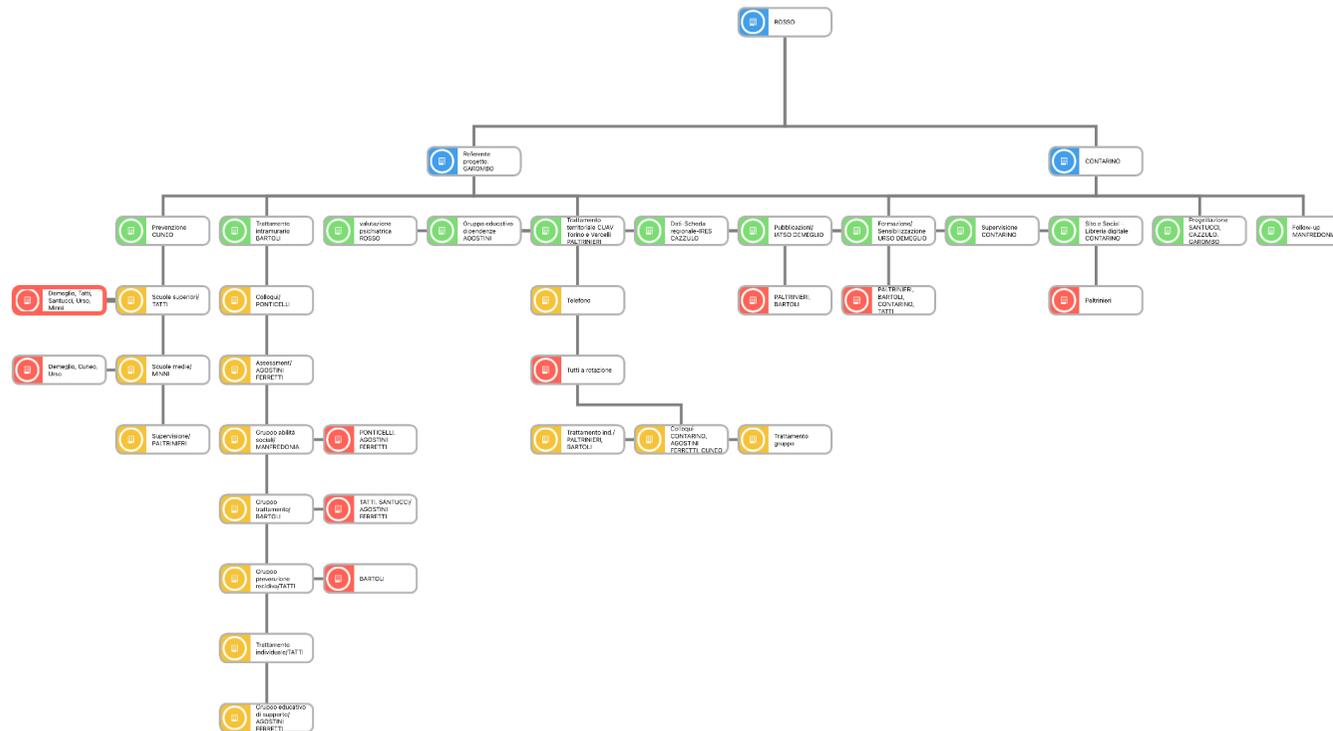
	DIMENSIONI DI QUALITA'	CRITERI	INDICATORI	STANDARD
	Trasparenza	Assicurare la trasparenza delle decisioni	Cartella clinica continuamente aggiornata	Sarà assicurato il monitoraggio continuo sull'efficacia e l'efficienza dei programmi riabilitativi attraverso osservazione clinica e scale di valutazione
	Professionalità	Garantire un approccio professionale	Formazione continua degli operatori	Programmazione e realizzazione annuale della formazione individuale e di équipe
	Integrazione	Garantire l'integrazione interna ed esterna	Incontri periodici con la rete territoriale di servizi/agenzie	Sarà favorita la reintegrazione sociale degli utenti, attraverso un confronto con i servizi già appartenenti alla rete e se ne costruirà una in caso di assenza o necessità
	Continuità e completezza	Assicurare la continuità del processo riabilitativo	Presenza di un piano riabilitativo personalizzato ed aggiornato	Sarà garantito un lavoro che tenga conto nelle varie fasi di intervento dei tempi e dei bisogni dell'utente
	Adeguatezza	Garantire interventi adeguati ai bisogni e alle esigenze della persona	Incontri periodici di progettazione, programmazione e verifica con le persone coinvolte	Sarà effettuato un monitoraggio continuo della qualità percepita dal singolo fruitore attraverso incontri di restituzione
	Tutela privacy	Assicurare la privacy	Presenza di un regolamento interno	Saranno garantiti spazi e luoghi riservati, oltre che un piano di archiviazione dei dati sulla base della normativa vigente



	DIMENSIONI DI QUALITA'	CRITERI	INDICATORI	STANDARD
STRUTTURA	Comfort	Garantire strutture confortevoli e igienicamente adeguate	Presenza di un sistema di manutenzione ordinaria e straordinaria	Saranno garantiti spazi adeguati, luminosi, arieggiati e termo protetti
	Accessibilità	Garantire la facilità d'accesso al servizio	Assenza di barriere architettoniche	Sarà mantenuta la facilità d'accesso in struttura
	Ubicazione	Garantire la locazione agevole al raggiungimento del servizio	Struttura collegata con la rete stradale, i mezzi pubblici e i servizi del territorio	Sarà mantenuta una locazione in grado di garantire una facile accessibilità
	Tecnologie	Assicurare le tecnologie e le strumentazioni adeguate alla tipologia dell'utenza	Presenza di strumenti riabilitativi e didattici classici e innovativi	Sarà garantita l'adeguatezza strumentale e tecnologica alla luce delle più recenti evidenze scientifiche



3. ORGANIGRAMMA





4. MODELLO DI TRATTAMENTO

Il percorso trattamentale si basa su un approccio di tipo cognitivo-comportamentale, modello che attualmente risulta essere il più utilizzato nei programmi europei e internazionali. Il programma si concentra su domini che risultano essere sensibili negli aggressori, quali: distorsioni cognitive, interessi sessuali devianti, capacità di self-management, capacità empatica e di gestione emozionale.



5. IL C.U.A.V.

C.U.A.V. è un acronimo che definisce i Centri per Uomini autori o potenziali autori di violenza di genere.

I Centri sono strutture regolamentate dall'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano che detta i requisiti minimi necessari dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere (Repertorio atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022).

L'obiettivo del C.U.A.V. è di sviluppare ed attuare programmi affinché gli uomini autori di violenza sessuale e di genere riconoscano i propri fattori di rischio sottesi a comportamenti aggressivi e violenti nei confronti di donne e bambini, in modo da prevenire eventuali recidive, nonché di promuovere relazioni affettive improntate alla non violenza, alla parità e al reciproco rispetto.

Tali programmi sono organizzati sia in ambito carcerario, sia territoriale presso il nostro Centro, come descritto al punto 5 e 6 della presente Carta dei Servizi.

Il C.U.A.V., inoltre, svolge attività di prevenzione primaria sul territorio, con particolare attenzione alle scuole di primo e secondo grado.

All'interno del C.U.A.V. operano professionisti: psicologi, psicoterapeuti, psichiatri, con formazione specifica e continua.

Il C.U.A.V. territoriale opera presso la nostra sede con i seguenti orari:

martedì mattina: 9-12

martedì pomeriggio: 14-18

venerdì mattina: 9-12



Il Centro può essere contattato al seguente numero: 3758171340 anche con messaggi Whatsapp o a mezzo mail: cuavispse@gmail.com

6. PROGRAMMA DI TRATTAMENTO TERRITORIALE

Il programma territoriale prevede:

- colloquio iniziale di conoscenza e di presentazione del programma
- assessment statico e dinamico per la valutazione dei fattori di rischio attraverso l'utilizzo di strumenti standardizzati e validati a livello nazionale ed internazionale,
- contatti con altri servizi da cui l'utente è seguito per l'acquisizione e lo scambio di informazioni utili alla definizione dell'intervento psicoterapeutico
- presa in carico, individuale o di gruppo, con incontri a cadenza settimanale, in orari concordati con l'utente, finalizzati a raggiungere una migliore consapevolezza di sé e dei propri comportamenti a rischio, in relazione ai reati commessi, per prevenire e contenere il rischio di recidiva degli stessi
- follow-up

7. PROGRAMMA TRATTAMENTO INTRAMURARIO

Da oltre 10 anni è attivo presso la Casa Circondariale di Vercelli il Progetto "Oltre il Muro" derivate dall'esperienza inglese nel NorthUmbria Sexual Offender Programme.

Il programma prevede:



- Primi colloqui: sono effettuati tra il detenuto ed un componente dell'équipe a seguito di presentazione di una domanda all'Area educativa della Casa Circondariale. I colloqui sono finalizzati alla raccolta dei dati anamnestici ed alla conoscenza del detenuto.
- Valutazione del rischio statico e dinamico: attraverso l'utilizzo di scale psicometriche validate a livello nazionale ed internazionale per la valutazione del rischio di recidiva e dei domini su cui indirizzare il trattamento.
- Gruppi di psicoterapia specifici: Abilità Sociali, Trattamento, Prevenzione Recidiva, Supporto, Gruppo EMDR. Questi ultimi sono attivate sulla base delle necessità dei partecipanti al programma di trattamento.
- Rivalutazione del rischio di recidiva al termine del programma e relazione finale.

Il programma ha la durata di circa 1 anno.

7. SUPERVISIONE

Un gruppo di professionisti esperti garantisce:

- supporto emotivo e metodologico al lavoro svolto nell'attività trattamentale attraverso il metodo cognitivo-costruttivista con incontri mensili, programmati.
- Ogni professionista che presta la sua attività nei programmi di trattamento (abilità sociali, trattamento, prevenzione della recidiva e supporto) riceve, a richiesta, un supporto relativamente al proprio ruolo, alle responsabilità e agli obiettivi assegnati

8. FORMAZIONE

La SISPSe realizza programmi formativi destinati a differenti target: specifici e di approfondimento per operatori del settore, ma anche di sensibilizzazione e divulgazione di tematiche relative alle problematiche della sessualità, relazione affettiva e della violenza di genere. In ottica



preventiva, le stesse iniziative si sono diffuse nelle scuole medie e superiori sul tema della violenza di genere, del bullismo, del Cyberbullismo e nelle RSA per il trattamento della tematica dell'aggressività e della sessualità nel paziente anziano.

La SISPSe è anche sede di tirocinio post-laurea per le Università di Torino e Pontificia Salesiana Rebaudengo

9. RICERCA

La SISPSe si occupa anche della raccolta dati degli interventi effettuati e questo ha condotto negli anni alla pubblicazione di alcuni articoli su riviste scientifiche. Primo fra tutti un articolo pubblicato sul Journal of Sexual Aggression che ha riguardato la validazione del primo strumento per la valutazione del rischio statico validato in Italia, il Risi Matrix 2000. Factorial analysis of risk matrix 2000 on an Italian sample of sexual offenders. [M.F. Garombo](#), [S. Salvadori](#), [A. Contarino](#), [N. Castellino](#), [S. Molinaro](#), [P. Garofano](#), show all. Pages 137-146 | Received 29 Sep 2014, Accepted 29 Apr 2015, Published online: 11 Sep 2015, <https://doi.org/10.1080/13552600.2015.1047908>

Recentemente, inoltre, i suoi lavori sono stati pubblicati su una piattaforma digitale di cui si allega il link. <https://www.campusbook.it>